



SCIOGLIMENTO DEL VOTO SANTUARIO DI N.S. DI LORETO

Maurizio Daccà
gran cancellè

A-i 10 de dexembre 2011

Eccellenza, Autorità, amixi convegnui, buon giorno

A Compagna partecipa a questa solenne cerimonia quale voce del Popolo genovese per rinnovare l'impegno, religioso e morale, assunto dal Senato della Repubblica il 10 dicembre 1747.

Lo scioglimento del voto è nato da fatti storici, fondamentali per la costituzione della nostra identità odierna, che ci impongono di perpetuare e di rinnovare la promessa solenne di devozione alla Madonna; cosa che noi rispettiamo e facciamo, con le maggiori Autorità cittadine, ecclesiastiche e politiche.

Ma, oggi, dopo 265 anni, pensiamo che, per compiere questo nostro atto di fede, è importante che esso sia rinnovato con riferimenti ai nostri giorni perché dobbiamo ravvivare quell'ardore che, purtroppo, pochi ancora sentono anche per i costumi e le convinzioni meno sensibili al senso religioso e civico.

E, per A Compagna, è giusto che questi impegni siano rivolti a favore dei giovani, per riallacciarci idealmente alla storia ed in particolare al giovane Balilla che diede inizio a questa vicenda.

I tragici fatti che hanno sconvolto in questi ultimi mesi la Liguria e la nostra amata Genova, hanno mostrato, ancora una volta, che i giovani ci sono ed hanno quel senso di appartenenza che unisce la comunità tanto che ci sembra rappresentino il più significativo e bell'esempio che le Autorità cittadine dovrebbero segnalare al Parlamento Europeo come ricordo di questo anno 2011 dedicato al volontariato.

Viva Maria, Viva Zena!



Santuario N. S. di Loreto in Oregina